



IV lezione di radioestesia raddomanzia e geobiologia

presso il sito megalitico di Vialfre' (To)

26/09/2020

A circa 40 km da Torino, nel Canavese, contornato dai vigneti, si trova il paese di Vialfrè (To) dove sabato 26 settembre il professor Viero, nostro presidente onorario, noto radioestesista, raddomante, geobiologo, ricercatore e sperimentatore da oltre 40 anni, ha sapientemente condotto un gruppo di circa trenta allievi in una gita studio avente come tema la radioestesia applicata alla raddomanzia ed alla geobiologia.

In questa IV lezione gli studenti hanno avuto la grande opportunità di mettere in pratica quanto appreso nelle precedenti lezioni teoriche effettuando i rilievi radiestesici e raddomantici nel sito megalitico di Pianezze .

Un laghetto in cui confluiscono due vene d'acqua apre il percorso di studio con la ricerca delle medesime, la captazione dello scorrimento e la provenienza, utilizzando il pendolo e le verghe raddomantiche.

Risalendo la collina, in un bellissimo faggeto, un menhir consacrato a 18.000 unità , posizionato su un incrocio di vene acquifere ci da il benvenuto .

Qui gli allievi hanno potuto esercitarsi nel ritrovamento delle vene acquifere presenti nel sottosuolo.

Gia 5000 anni fa gli antichi Celti, in un punto elevato in cima alla collina, avevano individuato la giusta combinazione tra le vene d'acqua presenti e la linea sincronica, su cui consacrare un circolo evocativo a 18000 unità, contornato a sua volta da megaliti , su cui poter ritualizzare per richiedere buoni auspici all'universo che li avvolgeva.



Il menhir consacrato

Anche i sacerdoti Cristiani riconobbero la particolarità di questo sito ove eressero una chiesa in pietra ora distrutta dal tempo, ma all'interno dei pochi resti perimetrali gli allievi hanno potuto individuare le vene d'acqua e tracciare l'altare consacrato a 11.000 unità di cui rimane l'impregnazione.

Di fianco alla chiesa è stato anche individuato un luogo in cui si trovano diverse sepolture, tra cui iniziati a 11.000 e 16.000 unità.



i resti perimetrali della chiesa cristiana

Poco distante è stato poi rilevato un percorso di guarigione con frequenze che da zero salgono sino a 32.000 unità, situato all'interno di un sito megalitico di modeste dimensioni, di forma rettangolare, su cui è avvenuto in epoca moderna un perfetto intervento conservativo di ricostruzione dei muretti a secco.



Immagine del sito megalitico "Land Art"

All' interno del sito megalitico denominato dopo il restauro "Land Art" è presente un grande menhir anch'esso consacrato .



Immagine del menhir consacrato

Tutto ciò sta a testimoniare come 5000 anni or sono gli antichi druidi avessero messo a punto un metodo di cura per la mente , il corpo e la psiche ancora oggi perfettamente funzionante ed in grado di stimolare i nostri chakra .

Percorrendolo per intero si entra infatti in risonanza con un'ampia gamma di frequenze, traendone giovamento da parte del nostro corpo in caso di necessità.

Questo meccanismo lo troviamo replicato anche in molte costruzioni sacre, erette in più parti del mondo ed appartenenti a differenti religioni ed epoche diverse.

È stata una ricca giornata di fondamentale importanza per la formazione degli allievi , grazie alla quale, con la pratica, hanno imparato a sentire, riconoscere e decodificare le diverse frequenze, esercitandosi e toccando con mano una delle possibili applicazioni della radioestesia e della raddomanzia.

Questa giornata è stata aperta anche a chi per la prima volta si è avvicinato a queste antiche arti, dando l'opportunità a tutti i presenti di apprezzare il lavoro di ricerca e di studio dell'A.r.i.s. .

Si è conclusa con la gioia dei presenti con una pranzo al sacco in allegria nel rispetto della normativa Covid19.

Si ricorda per chi si sia appassionato a queste materie di studio che la prima lezione del nuovo ciclo formativo avrà luogo sabato 10 ottobre c.a. dalle ore 9,15 alle ore 17,00 presso il Polo formativo Officine H a Ivrea (To).

Un ringraziamento speciale al Professor Viero per i preziosi insegnamenti che ci ha donato.

Segnalo il testo di Aristide Viero edizioni Vannini "Architetture antiche del sacro"

Nicoletta Zucca Paul